

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Può provocare una reazione allergica. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS09

Avvertenza CLP

:

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Frasei EUH

: EUH208 - Contiene Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente. Il contatto con gli occhi può causare irritazione. In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0), Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7), Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0), Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7), Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Componente

Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alcile (125643-61-0), Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7), Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Composizione/informazioni sugli ingredienti
Polimeri
Miscela di idrocarburi
Additivi

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alcile (Additivo)	Numero CAS: 125643-61-0 Numero CE: 406-040-9 Numero indice EU: 607-530-00-7 no. REACH: 01-0000015551-76	2 - 3	Aquatic Chronic 4, H413
Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (Additivo)	Numero CAS: 68937-41-7 Numero CE: 273-066-3 no. REACH: 01-2119535109-41	0,5 - 1	Repr. 2, H361fd STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)
Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene (Additivo)	Numero CAS: 68411-46-1 Numero CE: 270-128-1 Numero indice EU: N/A no. REACH: 01-2119491299-23	0,5 - 1	Aquatic Chronic 3, H412
Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene (Additivo)	Numero CE: 943-535-3 no. REACH: 01-2120120363-71	0,1 - 0,3	Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317

Note : Nota [*]:
questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.
Nota [**]:
sostanza con limiti di esposizione professionali per alcuni paesi dell'UE che riguardano la categoria degli olii minerali (nebbie di olio base minerale severamente raffinato; consultare la sezione 8.1)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione	: Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle	: Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico. In caso di ustioni, raffreddare la parte del corpo con acqua fredda corrente per almeno 10 min. Proteggere la parte con bende o panni puliti. Chiedere assistenza medica o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro indicazione del medico. Non applicare ghiaccio sull'ustione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista. In caso di ustioni, raffreddare la parte del corpo con acqua fredda corrente per almeno 10 min. Proteggere la parte con bende o panni puliti. Chiedere assistenza medica o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro indicazione del medico.
Misure di primo soccorso in caso d'ingestione	: NON provocare il vomito. Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Tenere a riposo. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Nessuno in normali condizioni e a temperatura ambiente.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Può provocare una reazione allergica. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione	: L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici.
Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa	: Nessuna informazione disponibile.
Sintomi cronici	: Nessuno da evidenziare, secondo i criteri attuali di classificazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento sintomatico. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato	: Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.
Pericolo di esplosione	: I vapori sono infiammabili e possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NOx (gas nocivi/tossici). Composti ossigenati (aldeidi, etc.).

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo, se è possibile farlo senza rischi. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
- Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Utilizzare indumenti protettivi individuali. (vedi capitolo 8). EN 443. EN 469. EN 659. In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.
- Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Consultare la sezione 8.
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucciolo. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e particolato, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.
- Procedure di emergenza : Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di spandimenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Se in acqua: Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali. Se possibile, raccogliere il prodotto e il materiale contaminato con mezzi meccanici e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Altre informazioni (fuoriuscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente. Prevedere un ricambio d'aria sufficiente. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Data l'estrema natura sdruciolevole di questo materiale, è necessario esercitare una attenzione maggiore del normale nelle pratiche di manipolazione del materiale al fine di evitarne il contatto con le superfici di passaggio. I pavimenti, le pareti e le altre superfici nella zona di pericolo devono essere pulite periodicamente. Non rilasciare nell'ambiente. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.
- Temperatura di manipolazione : Questo prodotto può essere manipolato a temperatura ambiente.
- Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Non fumare.
- Prodotti incompatibili : Tenere lontano da forti ossidanti.
- Temperatura di stoccaggio : Questo prodotto può essere conservato a temperatura ambiente.
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti e le aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per il contenimento di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
- Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Verificare la compatibilità presso il produttore, secondo le condizioni di uso specifico.

Germania

LGK Classe di stoccaggio : LGK 10 - Liquidi combustibili

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 10/12 - Liquidi

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
MAK (OEL STEL)	6 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
OEL STEL	6 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
HTP (OEL TWA)	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
HTP (OEL STEL)	6 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME (OEL TWA)	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA)	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA)	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	3 mg/m ³ (Riferimento: CAS 115-86-6, (Trifenilfosfato))

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di controllo (monitoraggio)	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Eni Blasia S 320	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	20 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	1750 mg/m ³
Acuta - effetti locali, cutanea	1 mg/cm ²
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,22 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	0,006 mg/cm ²
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	3 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	50 mg/kg di peso corporeo
Acuta - effetti sistemici, inalazione	875 mg/m ³
Acuta - effetti sistemici, orale	50 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti locali, cutanea	8,33 mg/cm ²
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,43 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,74 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	4,3 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	875 mg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	4,3 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	1,8 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	43 µg/l
PNEC (sedimenti)	
Sedimenti (acqua dolce)	0,37 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	0,037 mg/kg dwt
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,632 mg/kg dwt
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	33 µg/kg
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	10 mg/l

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	2000 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	700 mg/m ³
Acuta - effetti locali, cutanea	16 mg/cm ²
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,4165 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,145 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	700 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	100 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	350 mg/m ³
Acuta - effetti sistemici, orale	50 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti locali, cutanea	8 mg/cm ²
A lungo termine - effetti sistemici, orale	0,04 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,07 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,208 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC acqua (acqua dolce)	0,00031 mg/l
PNEC acqua (acqua marina)	0,000031 mg/l
PNEC acqua (intermittente, acqua dolce)	0,015 mg/l
PNEC (sedimenti)	
Sedimenti (acqua dolce)	0,185 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	0,0185 mg/kg dwt
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	2,5 mg/kg dwt
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	1,85 mg/kg cibo
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	100 mg/l
Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	23,3 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	0,301 mg/cm ²
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,64 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	0,17 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,29 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8,3 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	0,301 mg/cm ²

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene

PNEC (orale)

PNEC orale (avvelenamento secondario)	6,67 mg/kg alimenti
---------------------------------------	---------------------

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Misure tecniche di controllo:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale):

Guanti. Occhiali di sicurezza.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione per gli occhi:

In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antidrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in presenza di nebbie e in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento delle nebbie, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per nebbie/aerosol. (EN 136/140/145). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione termica:

Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Giallo pallido.
Aspetto	: Liquido limpido.
Odore	: Leggero odore di petrolio.
Soglia olfattiva	: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Punto di fusione	: -33 °C (punto di scorrimento) (ASTM D 97)
Punto di congelamento	: Non determinato
Punto di ebollizione	: Non determinato
Infiammabilità	: Non infiammabile
Limite inferiore di esplosività	: Non determinato
Limite superiore di esplosività	: Non determinato
Punto di infiammabilità	: 242 °C (ASTM D 92)
Temperatura di autoaccensione	: Non determinato
Temperatura di decomposizione	: Non determinato
pH	: Non disponibile
Viscosità, cinematica	: 320 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445)
Solubilità	: Acqua: Non miscibile e insolubile
Log Kow	: Non applicabile per le miscele
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	: Non determinato
Pressione di vapore a 50°C	: Non determinato
Pressione critica	: Non applicabile per le miscele
Densità	: 1030 kg/m ³ (15 °C) (ASTM D 4052)
Densità relativa	: Non determinato
Densità relativa di vapore a 20°C	: > 1 (in funzione della composizione)
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura critica : Non applicabile per le miscele

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico : Trascurabile.
Ulteriori indicazioni : Dati non disponibili

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) o metalli alcalini può causare un pericolo di incendio. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica può produrre : Fumi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0)

DL50 orale ratto	500 – 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	2000 mg/kg di peso corporeo

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)

DL50 orale ratto	≥ 5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 10000 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit, Guideline: other:
CL50 Inalazione - Ratto	≥ 200 mg/l/4h

Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene (68411-46-1)

DL50 orale ratto	5000 mg/kg di peso corporeo (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	≈ 2000 mg/kg di peso corporeo (OECD 402)

Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene

DL50 orale ratto	2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	2000 mg/kg di peso corporeo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Contiene una sostanza sensibilizzante ({{0 message=<denominazione della sostanza sensibilizzante> fieldvalue=_SENSITIZER_COMPONENTS}}). Quantità contenuta nel prodotto: 0,1 ÷ 0,99% m/m max. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene : distillati (petrolio), naftenici pesanti hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.] questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene : Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (Orale). Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. Consultare la sezione di pronto soccorso sulla scheda di dati di sicurezza di questo prodotto

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)

NOAEL (animale/maschio, F0/P)	400 mg/kg di peso corporeo (OECD 414)
-------------------------------	---------------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0)

LOAEL (orale,ratto)	5 mg/kg bw/day (28 d)
---------------------	-----------------------

Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene (68411-46-1)

NOAEL (orale,ratto)	25 mg/kg di peso corporeo
---------------------	---------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0)

NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	5 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 407 (Repeated Dose 28-Day Oral Toxicity Study in Rodents)
-------------------------------	---

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)

LOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	1000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 410 (Repeated Dose Dermal Toxicity: 21/28-Day Study)
--	---

NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	< 25 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD 408)
-------------------------------	---

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (ghiandole surrenali) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (orale).
--	---

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene

NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	100 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 422 (Combined Repeated Dose Toxicity Study with the Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)
-------------------------------	---

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)
Viscosità, cinematica: > 20,5 mm²/s (40 °C) (ASTM D 445)

Eni Blasia S 320

Viscosità, cinematica	320 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445)
-----------------------	---

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)

Viscosità, cinematica	57 mm ² /s
-----------------------	-----------------------

Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene (68411-46-1)

Viscosità, cinematica	352,7 mm ² /s (40°C)
-----------------------	---------------------------------

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto,Può provocare una reazione allergica,Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione,Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie

Altre informazioni : Nessuno/a

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Ecologia - aria	: Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso per operazioni che provocano spruzzi o nebbie, l'esposizione ad alte concentrazioni di nebbie può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea e malessere.
Ecologia - acqua	: Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).
Ecologia - acqua	: Tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0)

CL50 pesci 1	> 74 mg/l (Brachydanio rerio, OECD 203)
--------------	---

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0)	
CL50 pesci 2	> 2 mg/l Test organisms (species): Oncorhynchus mykiss (previous name: Salmo gairdneri)
CE50 Daphnia 1	> 100 mg/l (24h, OECD 202)
CE50 Daphnia 2	> 1000 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	> 3 mg/l (Scenedesmus sp, OECD 201)
CrE50 (alghe)	> 33,7 mg/l (OECD 201, 72 h, Pseudokirchnerella subspicata)
NOEC (acuta)	33,7 mg/l (72 h, Pseudokirchnerella subspicata)
NOEC (cronico)	≤ 0,01 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna Duration: '21 d'
NOEC cronica crostacei	≥ 1 mg/l (21d, Daphnia magna)

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)	
CL50 pesci 1	1,6 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
CL50 pesci 2	10,8 mg/l (Pimephales promelas)
CE50 Daphnia 1	2,44 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	> 2,5 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
CE50 72h - Alghe [2]	> 1000 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
CE50 96h - Alghe [1]	> 2,5 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
NOEC cronico pesce	0,0031 mg/l (33d, Pimephales promelas, OECD 210)
NOEC cronica crostacei	0,041 mg/l (21d, OECD 211)

Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene (68411-46-1)	
CL50 pesci 1	≥ 100 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra) (OECD 203; 96 h)
CE50 Daphnia 1	51 mg/l 48 h (OECD 202)
CE50 72h - Alghe [1]	> 100 mg/l (OECD 201, Desmodesmus subspicatus)
CrE50 (alghe)	≥ 100 mg/l 72 h; Desmodesmus subspicatus (OECD 201)
CrE50 (altre piante acquatiche)	≥ 100 mg/l (3h, OECD 209) (FANGO ATTIVO)

Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene	
CL50 pesci 1	100 mg/l
CE50 Daphnia 1	100 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	67 – 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Eni Blasia S 320	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "prontamente biodegradabili".
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0)	
Persistenza e degradabilità	Non biodegradabile..
Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7)	
Biodegradazione	17,9 % (28d)
Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene (68411-46-1)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile
DBO (%ThOD)	1 % ThOD (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)
Biodegradazione	8 % (OECD 301; Read-across)
Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile
Biodegradazione	9,1 % (28d)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Eni Blasia S 320	
Log Pow	Non applicabile per le miscele
Log Kow	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	260 (35 d, Oncorhynchus mykiss, OECD 305)
Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene (68411-46-1)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	1730 (42d)
Log Kow	> 5 (25°C)
Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene	
Log Kow	3,6 (0,1d)

12.4. Mobilità nel suolo

Eni Blasia S 320	
Mobilità nel suolo	Non determinato
Ecologia - suolo	Dati non disponibili.
Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene (68411-46-1)	
Log Koc	3,8

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Eni Blasia S 320	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.	
Valutazione PBT-vPvB	I componenti di questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "non persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0), Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7), Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile (125643-61-0), Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) (68937-41-7), Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno/a.
Ulteriori indicazioni : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, sul terreno o in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata). Smaltire i contenitori vuoti e i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 02 06* (scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

Ulteriori indicazioni : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non tagliare, saldare, forare, bruciare o incenerire contenitori vuoti, a meno che essi non siano stati decontaminati e dichiarati sicuri. Smaltire i contenitori vuoti non bonificati in condizioni di sicurezza, secondo il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Ecologia - rifiuti : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
EURAL (CER) : 13 02 06* - Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1)), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Phenol, isopropylated, phosphate (3:1)), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Phenol, isopropylated, phosphate (3:1)), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1)), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1)); Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1)), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuno/a.				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Regolamento di trasporto ADR : Soggetto a prescrizioni
 Codice di classificazione (ONU) : M6
 Quantità limitate (ADR) : 5l
 Quantità esenti ADR : E1
 Categoria di trasporto (ADR) : 3
 Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 90
 Pannello arancione :



Codice di restrizione tunnel (ADR) : -

Trasporto via mare

Regolamento per il trasporto IMDG : Soggetto a prescrizioni
 Quantità limitate (IMDG) : 5 L
 Quantità esenti (IMDG) : E1
 IBC packing instructions (IMDG) : IBC03
 EmS-No. (Classe d' incendio) : F-A
 EmS-No. (Sversamento) : S-F
 Categoria di stivaggio (IMDG) : A

Trasporto aereo

Regolamento per il trasporto ICAO : Soggetto a prescrizioni
 Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L

Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Soggetto a prescrizioni
Codice di classificazione (ADN) : M6
Disposizioni speciali (ADN) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1

Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto RID : Soggetto a prescrizioni
Codice di classificazione (RID) : M6
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Categoria di trasporto (RID) : 3
N° pericolo (RID) : 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

IBC code : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro). Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili). Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117 / CEE. Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC).

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(c)	miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile ; Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) ; Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1
3(b)	Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1) ; Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui prodotti a duplice uso (428/2009)

Non contiene sostanze soggette al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : E2

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Attuazione della Direttiva 2008/98/CE relativa alla eliminazione degli oli usati

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Francia

Maladies professionnelles (F)	
Codice	Descrizione
RG 36	Malattie causate da oli e grassi di origine minerale o sintetica

Germania

Restrizioni di impiego	: I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati.
Leggi Nazionali e Raccomandazioni	: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose. TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure. TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione. TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori. TRGS 800: misure di protezione antincendio. TRGS 900: Limiti di esposizione professionale. TRGS 905: Lista di sostanze mutagene, cancerogene o teratogene.
Classe VbF	: Non applicabile.
Classe di pericolo per le acque (WGK) (D)	: WGK 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1).
WGK (osservazioni)	: La classificazione viene effettuata sulla base dell'ordinanza sulle strutture per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua (Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV)) del 18 aprile 2017 (BGBl 2017, Teil I, Nr. 22, Seite 905).
Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)	: Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

Waterbevaarlijkheid	: 7 - Tossico per gli organismi acquatici 6 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Saneringsinspanningen	: C - Ridurre al minimo lo scarico
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	: Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	: Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	: Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen –	: Nessuno dei componenti è elencato
Vruchtbaarheid	
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	: Nessuno dei componenti è elencato

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela::

miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile

Fenolo, isopropilato, fosfato (3:1)

Benzenammina,N-fenil-,prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene

Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Prima emissione.		

Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
--	--

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Abbreviazioni ed acronimi:	
	N/A = non applicabile
	N/D = non disponibile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

- Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.
- Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 4
EUH208	Contiene Anidride succinica, prodotti di alchilazione con olefine ramificate ricche di C12 da oligomerizzazione di propene, idrolizzati, prodotti di esterificazione con ossido di propilene. Può provocare una reazione allergica.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eni Blasia S 320

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.